

VIGILI DEL FUOCO/ CONAPO, TAGLI UNITÀ ANTINCENDIO A RISCHIO SICUREZZA PORTI

UNITÀ NAVALI IN PENSIONE NON VENGONO SOSTITUITE



Roma, 30 apr. (TMNews) - "La politica della riduzione della spesa pubblica non deve comportare un abbassamento degli standard di sicurezza altrimenti altrimenti si rischia di cadere nel baratro". E' quanto afferma Antonio Brizzi, Segretario Generale del Conapo Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco

contrario a un progetto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che, secondo indiscrezioni, prevederebbe la demolizione di una decina di unità navali antincendio dei vigili del fuoco, senza alcuna sostituzione.

Uno smantellamento - ricorda il Conapo - che si è già concretizzato presso il porto di La Spezia con la disposizione perentoria di mettere fuori uso una unità navale di classe media (VF 447) al momento funzionante, costruita a metà degli anni 80, lasciando così il porto con una sola unità navale di classe piccola ed inadeguata ad affrontare grossi incendi di nave.

I porti interessati dalla scure dei tagli sarebbero quelli di La Spezia, Genova, Ancona, Trieste, Bari, Savona e Vibo Valentia anche se la situazione peggiore sembra essere proprio quella di La Spezia.

"Da addetto ai lavori, ed ancor prima da cittadino italiano, rimango inorridito di come il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, solo qualche giorno fa, - aggiunge Brizzi - sprecava soldi pubblici per una cerimonia in onore dei vigili del fuoco a Montecassino e per l'acquisto di un centinaio di inutili labari da consegnare ai comandi per il cerimoniale, con uno sperpero che indiscrezioni ci riferiscono addirittura superiore ai centomila euro, quando i bilanci dello stato impongono addirittura il fermo di unità navali antincendio ed il venir meno della sicurezza dei cittadini".

SICUREZZA: BRIZZI (CONAPO), A RISCHIO LA SICUREZZA ANTINCENDIO IN ALCUNI PORTI D'ITALIA



(AGENPARL) - Roma, 30 apr - "La politica della riduzione della spesa pubblica non deve comportare un abbassamento degli standard di sicurezza

altrimenti si rischia di cadere nel baratro", è quanto afferma Antonio Brizzi, Segretario Generale del Conapo Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, nel contestare il progetto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che, secondo indiscrezioni, prevederebbe la demolizione di una decina di unità navali antincendio dei vigili del fuoco, senza alcuna sostituzione. Smantellamento che si è già concretizzato presso il porto di La Spezia, con la disposizione perentoria di mettere fuori uso una unità navale di classe media (VF 447) al momento funzionante, costruita a metà degli anni 80, così lasciando, si apprende dal CONAPO, il porto con una sola unità navale di classe piccola ed inadeguata ad affrontare grossi incendi di nave. I porti interessati dalla scure dei tagli sarebbero quelli di La Spezia, Genova, Ancona, Trieste, Bari, Savona e Vibo Valentia, anche se la situazione peggiore sembra essere proprio quella di La Spezia. E' quanto si apprende da in una nota del sindacato CONAPO inviata in data odierna ai vertici del ministero dell'interno e delle infrastrutture e trasporti. "Da addetto ai lavori, ed ancor prima da cittadino italiano, rimango inorridito di come il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, solo qualche giorno fa, sprecava soldi pubblici per una cerimonia in onore dei vigili del fuoco a Montecassino e per l'acquisto di un centinaio di inutili labari da consegnare ai comandi per il cerimoniale, con uno sperpero che indiscrezioni ci riferiscono addirittura superiore ai centomila euro, quando i bilanci dello stato impongono addirittura il fermo di unità navali antincendio ed il venir meno della sicurezza dei cittadini", conclude Antonio Brizzi.

NUOVA LINEA
CONTAINER
AL LSCT



SERVIZIO >> 22



MEGARADUNO-SHOW
PER LA VEGGENTE
DI MEDJUGORJE

Sabato e domenica a Sarzana arriva Ivanka, la veggente di Medjugorje, Attese migliaia di persone
SERVIZIO >> 27

LA SPEZIA

QUALITÀ DELL'ARIA OGGI



IL SECOLO XIX - MARTEDI' 1 MAGGIO 2012 PAG. 17

TAGLI PER LA CRISI

Via la "nave" dei pompieri

Roma ordina: pensionate la motovedetta. Sicurezza in porto a rischio

SONDRA COGGIO

DOVESSE malauguratamente prendere fuoco una nave, passeggeri o mercantile che sia, o una grande porta container in arrivo, o magari una carboniera, da domani i vigili del fuoco spezzini dovranno intervenire con... una piccola imbarcazione in vetroresina, dotata di una pompa antincendio della portata di 4mila litri al minuto, a 10 bar di pressione, con una riserva che arriva appena a 500 litri di schiumogeno. Rimarrà solo quella barchetta, a fronte della disposizione perentoria, giunta da Roma, di mettere fuori uso l'unità navale maggiore, la storica antincendio "447". Fuori uso, ordina Roma: non semplicemente fuori servizio. Significa demolizione. E la ragione, è solo economica: tagliare i costi della manutenzione. Nel mirino del governo Monti, che lima dappertutto, è finita anche l'unità che vigila sul porto spezzino: e che, peraltro, s'è mossa anche durante l'alluvione. Mantenerla, costa: dunque s'è deciso di farla fuori. Grida allo scandalo, il sindacato autonomo dei vigili del fuoco, il Conapo. Denuncia che il porto



ORA RESTA SOLO UNA BARCHETTA

Se dovesse esserci un incendio in acqua scenderebbe una piccola pilotina

schio? Brizzi non le manda a dire: «Detta così, la storia del topolino e dell'elefante sembra far ridere - denuncia - ma la realtà è serissima: ormai i vigili del fuoco si trovano a dover affrontare quotidianamente nuovi disagi. Si gioca con la sicurezza delle persone da soccorrere e dei soccorritori. Ma forse è più facile, poi, fare dei bei funerali di stato...». Parole dure, colme di delusione, ma tant'è: «La politica della riduzione della spesa pubblica non deve comportare un abbassamento degli standard di sicurezza - dichiara - altrimenti si rischia di cadere nel baratro». Lo smantellamento disposto per la sventurata "447", è solo il primo di una lista: che conta un'altra decina di "colleghe", dislocate nelle basi dei vigili del fuoco portuali a Savona e Genova, e nel resto del Paese. Il fatto è che il nostro distaccamento portuale dei vigili del fuoco, di unità antincendio navali ne vanta solo due. Sostituzioni non ne sono previste: quindi, pensionata in modo inglorioso la maggiore, rimarrà solo la piccola. Il segretario provinciale Conapo, Claudio Pucci, precisa che la "447" è in servizio e funziona: «Non si

comprende come si possa lasciare un porto come il nostro con una sola unità navale di classe piccola ed inadeguata ad affrontare grossi incendi di nave - rafforza - basti pensare alle ridotte capacità delle pompe antincendio e allo scafo in vetroresina, non certo dei più adatti ad affrontare grossi incendi ove si sviluppano temperature altissime». Il corpo è scoraggiato. Nel settembre scorso, proprio Brizzi aveva guidato la "Via Crucis" dei vigili del fuoco: una staffetta con 20 chili di croce in legno di pino, lunga quattro metri, portata a spalla.



La motovedetta Vf 447 dei Vigili del Fuoco durante una esercitazione in porto

PISTELLI

VIGILI DEL FUOCO

SEMPRE IN PRIMA LINEA QUANDO CI SONO LE EMERGENZE

«QUANDO sono arrivato alla Spezia, ho trovato un comando con una sua forza, un suo carattere consolidato nel tempo. Questi sono uomini legati alle loro tradizioni, uomini che fanno il loro dovere: sono una sicurezza per la città». L'aveva detto il comandante Gaspare Fundarò, alla festa del corpo, a fine 2011: confidando al "Secolo XIX" di aver ricevuto questa impressione, al primo impatto, quando si era insediato al timone del distaccamento provinciale, nel marzo di un anno fa. In quei giorni, a Roma Fiere, i vigili del fuoco spezzini avevano ricevuto l'oscar per la sicurezza in mare: per il salvataggio di un ragazzo di dodici anni, bloccato su un fondale in Palmaria, perché un tondino di ferro gli aveva trapassato un piede. I sub della squadra nautica avevano risolto tutto. E' solo un esempio dell'abilità dei professionisti spezzini: che spazia dall'antincendio alla sicurezza. Il giorno di Santa Barbara, il resoconto degli interventi

aveva tenuto in forte considerazione le lunghe giornate seguite al 25 ottobre, alla tragica alluvione costata quindici vite e infiniti milioni di danni. In quei giorni, la "447" ha fatto servizio in mare, di sostegno ai borghi alluvionati, oltre a garantire immediata reperibilità in porto. La motobarca è stata utilizzata dal distaccamento spezzino, che in porto vanta una sua base operativa, attualmente a ridosso dei container, a causa dell'ampliamento del molo all'interno del quale è collocato. Il servizio ruota su una trentina di uomini, a turni, per co-

prire le necessità di intervento in ambito portuale. L'ultima operazione, straordinaria, è stata quella che ha consentito di salvare l'autotrasportatore spezzino rimasto imprigionato nell'abitacolo del suo Tir, quando una tromba d'aria gli ha scaraventato sopra una fila di container. Ci sono volute ore, per liberarlo dalla morsa: ma l'operazione è riuscita perfettamente.

UN CORPO DA OSCAR

I vigili del fuoco hanno ricevuto l'oscar 2001 per la sicurezza in mare: avevano salvato un bimbo di 12 anni alla Palmaria

CONAPO: "IN PORTO SICUREZZA ANTINCENDIO A RISCHIO"

Il sindacato autonomo dei Vigili del fuoco lancia l'allarme, per lo smantellamento di una unità navale per la quale non è prevista la sostituzione.



La Spezia - "La politica della riduzione della spesa pubblica non deve comportare un abbassamento degli standard di sicurezza altrimenti si rischia di cadere nel baratro". E' quanto afferma Antonio Brizzi, segretario generale del Conapo, sindacato autonomo Vigili del Fuoco, nonché vigile del fuoco spezzino, nel contestare il progetto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che, secondo

indiscrezioni, prevederebbe la demolizione di una decina di unità navali antincendio, senza alcuna sostituzione.

Smantellamento che si è già concretizzato presso il porto della Spezia, con la disposizione perentoria, giunta da Roma qualche giorno fa, di mettere fuori uso l'unità navale antincendio di classe media sigla VF 447, nonostante al momento sia funzionante, lasciando così il porto, secondo quanto afferma il segretario provinciale Conapo Claudio Pucci, con una sola unità navale di classe piccola ed inadeguata ad affrontare grossi incendi di nave. "Basti pensare - afferma Pucci - alle ridotte capacità delle pompe antincendio e che lo scafo in plastica non è dei più adatti ad affrontare grossi incendi ove si sviluppano temperature altissime".

I porti interessati dalla scure dei tagli sarebbero quelli della Spezia, Genova, Ancona, Trieste, Bari, Savona e Vibo Valentia, anche se la situazione di operatività peggiore sembra essere proprio quella spezzina.

Lo si apprende da in una nota del sindacato, inviata oggi ai vertici del ministero dell'Interno e delle Infrastrutture e trasporti.

"Da addetto ai lavori, ed ancor prima da cittadino italiano, rimango inorridito di come il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, solo qualche giorno fa, sprecava soldi pubblici per una cerimonia in onore dei Vigili del fuoco a Montecassino e per l'acquisto di un centinaio di inutili labari da consegnare ai comandi per il cerimoniale, con uno sperpero che indiscrezioni ci riferiscono addirittura superiore ai centomila euro, quando i bilanci dello stato impongono addirittura il fermo di unità navali antincendio ed il venir meno della sicurezza dei cittadini", conclude Antonio Brizzi. (Lunedì 30 aprile 2012 alle 13:44:51)

Martedì 1 Maggio 2012

Anno VI - N° 77

Cronaca

LA SPEZIA

Chiusura ore 16.40

Lunedì 30.04.2012

www.cronaca4.it

Città

Sommario

ANTONIO BRIZZI: "LA RIDUZIONE DELLA SPESA PUBBLICA NON DEVE COMPORTARE UN ABBASSAMENTO DEGLI STANDARD DI SICUREZZA"

Sindacato Conapo: «A rischio la sicurezza antincendio nel porto di La Spezia»

Antonio Brizzi, Segretario Generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, nonché vigile del fuoco spezzino, contesta il progetto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che, secondo indiscrezioni, prevederebbe la demolizione di una decina di unità navali antincendio dei vigili del fuoco, senza alcuna sostituzione.

Smantellamento che si è già concretizzato presso il porto di La Spezia, con la disposizione perentoria, giunta da Roma qualche giorno fa, di mettere fuori uso l'unità navale antincendio di classe media sigla VF 447, nonostante al momento sia funzionante, così lasciando il porto, afferma il Segretario Provinciale CONAPO **Claudio Pucci**, con una sola unità navale di classe piccola ed inadeguata ad affrontare grossi incendi di nave.

Basti pensare alle ridotte capacità delle pompe antincendio e che lo scafo in plastica non è dei più adatti ad affrontare grossi incendi ove si sviluppano temperature altissime.

I porti interessati dalla scure dei tagli sarebbero quelli di La Spezia, Genova, Ancona, Trieste, Bari, Savona e Vibo Valentia, anche se la situazione di operatività peggiore sembra essere proprio quella di La Spezia.

E' quanto si apprende da una nota del sindacato CONAPO inviata in data odierna ai vertici del ministero dell'interno e delle infrastrutture e trasporti.

"Da addetto ai lavori, ed ancor prima da cittadino italiano, rimango inorridito di come il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, solo qualche giorno fa, sprecava soldi pubblici per una cerimonia in onore dei vigili del fuoco a Montecassino e per l'acquisto di un centinaio di inutili labari da consegnare ai comandi per il cerimoniale, con uno sperpero che indiscrezioni ci riferiscono addirittura superiore ai centomila euro, quando i bilanci dello stato impongono addirittura il fermo di unità navali antincendio ed il venir meno della sicurezza dei cittadini", conclude **Antonio Brizzi**.



LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL: NUOVO SERVIZIO ASIA-MEDITERRANEAN SERVICE 1 (MD1)

Lunedì la prima toccata della nave Hanjin Rotterdam

In data odierna, con la prima toccata della nave Hanjin Rotterdam, CKYH -The Green Alliance ha iniziato a scalare il La Spezia Container Terminal con il nuovo servizio Asia-Mediterranean Service 1 (MD1).

Il servizio, operato con 9 navi da 8.500 - 9.400 teus, collega con frequenza settimanale i porti di Qingdao, Shanghai, Ningbo, Yantian, Hong Kong, Singapore, con alcuni porti del Mediterraneo, tra cui La Spezia.



IL COMUNE IMPLEMENTERÀ I SERVIZI DI ACCOGLIENZA

In arrivo alla Spezia tre navi da crociera

Il 3, 4 e 5 maggio arriveranno nella nostra città 3 navi da crociera.

In occasione dell'arrivo delle imbarcazioni il Comune della Spezia implementerà i servizi di accoglienza mettendo a disposizione personale specializzato che fornirà ai turisti che si fermano in città tutte le informazioni utili per una piacevole permanenza.

Inoltre, in collaborazione con

l'Istituzione per i Servizi Culturali del Comune, sarà resa disponibile una card "Vola alla Spezia" con istruzioni anche in inglese che permetterà a tutti i turisti di avere accesso gratuito nei musei cittadini.

Tutto questo andrà ad aggiungersi alle proposte di operatori commerciali e associazioni di categorie che daranno informazioni e indicazioni sulle vie dello shopping in città.

Comune della Spezia

informazioni di pubblica utilità



COMUNE DELLA SPEZIA

www.comune.laspezia.it

VIGILI DEL FUOCO: A RISCHIO LA SICUREZZA ANTINCENDIO IN ALCUNI PORTI D'ITALIA



Roma, 2 mag - "La politica della riduzione della spesa pubblica non deve comportare un abbassamento degli standard di sicurezza altrimenti si rischia di cadere nel baratro", è quanto afferma Antonio Brizzi, Segretario Generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del

Fuoco, nel contestare il progetto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che, secondo indiscrezioni, prevederebbe la demolizione di una decina di unità navali antincendio dei vigili del fuoco, senza alcuna sostituzione.

Smantellamento che si è già concretizzato presso il porto di La Spezia, con la disposizione perentoria di mettere fuori uso una unità navale di classe media (VF 447) al momento funzionante, costruita a metà degli anni 80, così lasciando, si apprende dal CONAPO, il porto con una sola unità navale di classe piccola ed inadeguata ad affrontare grossi incendi di nave.

I porti interessati dalla scure dei tagli sarebbero quelli di La Spezia, Genova, Ancona, Trieste, Bari, Savona e Vibo Valentia, anche se la situazione peggiore sembra essere proprio quella di La Spezia. E' quanto si apprende da in una nota del sindacato CONAPO inviata in data odierna ai vertici del ministero dell'interno e delle infrastrutture e trasporti.

"Da addetto ai lavori, ed ancor prima da cittadino italiano, rimango inorridito di come il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, solo qualche giorno fa, sprecava soldi pubblici per una cerimonia in onore dei vigili del fuoco a Montecassino e per l'acquisto di un centinaio di inutili labari da consegnare ai comandi per il cerimoniale, con uno sperpero che indiscrezioni ci riferiscono addirittura superiore ai centomila euro, quando i bilanci dello stato impongono addirittura il fermo di unità navali antincendio ed il venir meno della sicurezza dei cittadini", conclude Antonio Brizzi.

A RISCHIO SECONDO IL CONAPO LA SICUREZZA ANTINCENDIO IN ALCUNI PORTI

(AgenziaFuoritutto- 05/05/2012) Roma - "La politica della riduzione della spesa pubblica non deve comportare un abbassamento degli standard di sicurezza altrimenti si rischia di cadere nel baratro", è quanto afferma Antonio Brizzi, Segretario Generale del CONAPO Sindacato Autonomo Vigili del Fuoco, nel contestare il progetto del Dipartimento dei Vigili del Fuoco che, secondo indiscrezioni, prevederebbe la demolizione di una decina di unità navali antincendio dei vigili del fuoco, senza alcuna sostituzione.



agenzia
fuoritutto

Smantellamento che si è già concretizzato presso il porto di La Spezia, con la disposizione perentoria di mettere fuori uso una unità navale di classe media (VF 447) al momento funzionante, costruita a metà degli anni 80, così lasciando, si apprende dal CONAPO, il porto con una sola unità navale di classe piccola ed inadeguata ad affrontare grossi incendi di nave.



I porti interessati dalla scure dei tagli sarebbero quelli di La Spezia, Genova, Ancona, Trieste, Bari, Savona e Vibo Valentia, anche se la situazione peggiore sembra essere proprio quella di La Spezia. E' quanto si apprende da in una nota del sindacato CONAPO inviata ai vertici del ministero dell'interno e delle infrastrutture e trasporti. (Red)